

P. Rolando Palazzeschi SJ

LECTIO DIVINA

Sabato 11 gennaio 2020

BATTESIMO DEL SIGNORE

Isaia 42,1-4.6-7 Atti degli Apostoli 10,34-38 Matteo 3,13-17

PREGHIERA INIZIALE

Signore Gesù, noi ti preghiamo:

battezzaci di nuovo,
ribattezzaci continuamente,
rivelandoci con sempre maggiore chiarezza,
con più profondità e più implicazioni,
riguardando il tuo progetto,
in noi e nel mondo.

I nostri ambienti, i nostri riti, le nostre abitudini
sono spesso ripetitivi, monotoni
e senza scosse veramente efficaci.

Toccaci con il tuo amore
e rinnova in noi quella missione
per la quale siamo stati battezzati.

La Chiesa ricorda oggi il Battesimo di Gesù nel Giordano e ci invita a ripensare al **nostro**.

Papa Francesco in una udienza generale in piazza San Pietro disse: “Voi tutti ricordate la data della vostra nascita”. Poi aggiunse: “**Alzino la mano** coloro che si ricordano la data del loro battesimo”. **Pochissimi!** Figuratevi se avesse chiesto: “Alzino la mano coloro che lo festeggiano”.

Eppure è l'intervento più potente della misericordia di Dio su ciascuno di noi!

Offro alla vostra meditazione **quattro formidabili motivi** per cui questa preziosa carta di riconoscimento da parte di Dio è **un autentico, incalcolabile patrimonio** da ... festeggiare tutti gli anni.

1. Il Battesimo è la **superpreferenza** dell'Amore di Dio nei nostri riguardi; tra tanti **miliardi di creature** che sono rimaste nel nulla, noi non solo siamo venuti alla luce, ma siamo stati prescelti a diventare figli adottivi di Dio: **anche qui con una misteriosa preferenza**.
2. Questa predilezione a figli è stata fatta con un dono strabiliante: **il dono** della stessa vita di Dio, che noi chiamiamo *grazia santificante*.
3. Questa vita divina, questa grazia santificante è stata dotata da Dio di tre facoltà soprannaturali: **la fede, la speranza, la carità-amore**, con le quali possiamo aumentare il ricco potenziale della vita di Dio.

4. Tutto ciò perché nel cammino verso la Patria del cielo possiamo raggiungere il massimo di felicità per noi.

Quale può essere la nostra risposta a questa cascata di grazie che riceviamo dall'amore di Dio nel Battesimo?

Amore con amor si paga!

E più volte il Signore Gesù ci ha ripetuto nel Vangelo che non gli basta l'amore freddo che tanti cristiani delle nostre chiese gli offrono con le loro pratiche abitudinarie.

Alla veggente Vassula Rydén ha detto: “Se voi mi amate così, non mi amerete mai come Io desidero essere amato”.

Egli desidera essere amato **intimamente** e ha usato spesso una espressione che esprime questa intimità: “*rimanete in me!*”.

“Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, rimane in me e io in lui”.

Rimanere è una espressione che indica lo stato spirituale di chi si mantiene in comunione intima e profonda con il Signore.

Tutta la vita cristiana e tutta la santità convergono in una unione sempre più stretta con Gesù, ... che sempre più si farà sentire e gustare nella preghiera.

PREGHIERA FINALE

*Padre misericordioso,
 Tu vedi quante discriminazioni
 noi compiamo nella nostra vita di credenti.
 Discriminazioni attraverso meccanismi abitudinari,
 certo, ma non per questo meno anticristiane.
 Discriminazioni ovunque, in cui entrano
 subdole ideologie classiste, ma anche motivi religiosi,
 funzionali ad esse: lontani e vicini,
 credenti e non credenti, peccatori e buoni,
 battezzati e non battezzati, protestanti e cattolici,
 cristiani e mussulmani ...
 Aiutaci a spazzarle via dal nostro animo,
 vedendo in ogni volto l'immagine unica
 di Tuo Figlio Gesù,
 che si è messo **al posto dell'uomo**,
 dell'uomo senza aggettivi dividenti.
 Te lo chiediamo per il Suo amore per tutti,
 Lui che è il nostro Dio
 E vive e regna con Te
 nell'Unità Trinitaria.
 Amen.*

NdT: L'alternanza di colori nel testo è dell'Autore.